



# **RASSEGNA STAMPA**

16 settembre 2019

# INDICE

## ANBI VENETO.

16/09/2019 Il Gazzettino - Venezia <b>Il casello dell'A4 ad Annone è pericoloso</b>	5
16/09/2019 Il Gazzettino - Rovigo <b>Bonifica, così cambia un territorio</b>	6
15/09/2019 Il Giornale di Vicenza <b>Un vertice per limitare i danni del maltempo</b>	7
14/09/2019 Il Gazzettino - Padova <b>Pulizia dei fossi contro i continui allagamenti</b>	8
14/09/2019 Il Mattino di Padova <b>Investiti quasi 200mila euro nella sistemazione di 5 canali</b>	9
14/09/2019 La Tribuna di Treviso <b>Stefania Sartori nuovo membro del cda del Consorzio Piave</b>	10
14/09/2019 La voce di Rovigo <b>Quell ' angolo di paradiso perduto</b>	11
16/09/2019 Gazzettino - Regionale <b>IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO</b>	12
16/09/2019 La Voce di Rovigo <b>IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO</b>	13
16/09/2019 La Tribuna di Treviso <b>IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO</b>	14
16/09/2019 Il Giornale di Vicenza <b>IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO</b>	15
15/09/2019 Corriere di Verona <b>IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO</b>	16

15/09/2019 Corriere del Veneto, ed. Vicenza

17

**IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI  
CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO**

# **ANBI VENETO.**

**13 articoli**

# Il casello dell'A4 ad Annone è pericoloso

► Andrea De Carlo parla di rischi di allagamento

## ANNONE VENETO

“Spostare il casello dell'A4 in un buco del territorio di Annone, un metro sotto il livello del mare, non ci sembra un'idea saggia: se si paventano problemi di sicurezza per la futura uscita da Venezia a causa dell'accorciamento delle corsie di svincolo perché non si pensa di spostare le attuali barriere da sud a nord dell'arteria autostradale?”. Andrea De Carlo, ex vicesindaco e attuale capogruppo di “Insieme per il Paese”, interviene sul tema dello spostamento del casello, oggi a ridosso del centro di San Stino: “Non faremo le barricate ma secondo noi ci sembra poco economico costruire ex novo un casello, e poco saggio sotto l'aspetto idraulico trasferirlo in una zona a rischio di allagamento. Senza contare il rischio di danneggiare i vigneti del Doc Lison Pramaggiore”.

“Come Amministrazione dobbiamo ancora prendere posizione anche perché dopo l'incontro di giugno con Autovie non c'è stato più alcun contatto tecnico e non conosciamo ancora i dettagli dell'operazione – dice il pri-

mo cittadino Victor Luvison -. Al momento posso solo affermare che per Annone il trasferimento del casello nel suo territorio potrebbe essere un'opportunità che va comunque approfondita”. Sulla questione del rischio idraulico anche dal Consorzio di Bonifica mettono le mani avanti.

“E' da 7 anni – spiega il direttore del Consorzio Sergio Grego -, da quando il progetto di allargamento dell'autostrada tra Portogruaro e San Donà è stato sospeso, che non ci occupiamo della questione casello, comunque posso confermare che il sito scelto è il luogo più basso della bonifica idraulica meccanica di quelle aree oltre che essere il più lontano dal mare: è una sorta di vasca di laminazione per il territorio. Quindi per collocarvi il nuovo casello bisogna adeguare gli impianti. Ma anche l'ipotesi, invece, di spostare a nord dell'autostrada, le attuali barriere, andrebbe a configgere con il sistema di canali”. (m.mar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LO SPOSTAMENTO  
DA SAN STINO  
DESTA TIMORI  
ANCHE PER I VIGNETI  
DEL DOC LISON  
PRAMAGGIORE**



---

## Il libro

---

### **Bonifica, così cambia un territorio**

Venerdì, alle 18.30 alla ex pescheria di Lendinara, l'ingegner Giovanni Veronese, dirigente del Consorzio di Bonifica Adige Po, presenterà il libro dal titolo "Die Büssarin" sulla pianificazione del territorio del Valdentro e sulla realizzazione di imponenti opere negli ultimi trent'anni. Il libro spiega con linguaggio comprensibile l'opera costante dei tecnici sulle tracce delle bonifiche del passato con in più foto inedite e aneddoti. La pubblicazione segue "La presa di Cantonazzo" (2017) e "L'idrovora più grande" (2018).



PIOVENE ROCCHETTE

## Un vertice per limitare i danni del maltempo



Il maltempo a Piovene

Individuare le opere strategiche per ridurre al minimo gli effetti e i danni provocati dalle bombe d'acqua in paese. È uno degli obiettivi emersi ieri in municipio a Piovene Rocchette, nel corso di un vertice dedicato alla grave ondata di maltempo che ha colpito il territorio comunale il 31 luglio scorso. Al summit convocato dal Comune, al quale hanno partecipato rappresentanti della Provincia, di Viacqua, del consorzio di bonifica Alta pianura veneta e dell'Unità organizzativa forestale ovest, era presente anche il consigliere regionale della Lega Maurizio Colman. «Credo che oltre agli interventi che ci sono stati prospettati dai singoli enti competenti, si debba procedere con uno studio idraulico approfondito, che faccia capire quali possono essere le opere strategiche per mettere in sicurezza l'abitato - sono state le parole di Colman al termine della riunione in municipio -. Un lavoro di questo tipo rappresenta una condizione fondamentale per poter dialogare con la Regione del Veneto che, per contro, saprà di sicuro essere vicino in modo concreto al Comune di Piovene Rocchette». • M.A.C.A.



# Pulizia dei fossi contro i continui allagamenti

►Lavori per 180 mila euro soprattutto nel “nodo” via Sabbioni

## MONTEGROTTO

Al via la sistemazione dei fossi nelle vie Sabbioni, Pesare, Marza e Campagna Alta. Si tratta un'importante intervento contro gli allagamenti nella zona Nord di Montegrotto Terme. I lavori di straordinaria manutenzione sono stati progettati, approvati e ora sta per iniziare la fase esecutiva con gli interventi di risezionamento, pulizia, e sistemazione degli scoli privati in via Pesare, Marza, Sabbioni e Campagna Alta.

## CONSORZIO DI BONIFICA

Il costo complessivo dei lavori è di 180 mila euro (130 mila stanziati dal Comune, 50 mila dalla Regione) e saranno realizzati dal Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta. «Negli anni purtroppo la mancanza di manutenzione su canali privati e degli scoli minori - spiega il consigliere con delega agli alluvionati Omar Turlon - ha provocato l'ostruzione del fosso sinistro di via Sabbioni, che non rie-

sce più a scaricare e ristagna e nel complesso provoca problemi di allagamento per tutta la zona. Le operazioni di risezionamento, pulizia e sistemazione che interesseranno 6 chilometri di fossi mirano a ripristinare un deflusso regolare e a scongiurare le fuoriuscite d'acqua in via Sabbioni».

Per eseguire i lavori che interesseranno le aree private è necessario l'assenso dei cittadini, che sono già stati contattati. Per meglio spiegare l'intervento è stato programmato anche un incontro pubblico giovedì prossimo, 19 settembre, alle 20.30 in via Diocleziana.

«Diamo seguito - commenta il sindaco Riccardo Mortandello - a un impegno che ci eravamo presi in campagna elettorale. Questi 130 mila euro investiti dal Comune nella sistemazione dei fossi si aggiungono ai 150 mila che abbiamo speso in tre anni per la pulizia e la sistemazione delle caditoie stradali. Questo intervento è possibile anche grazie all'importante sinergia attivata tra Comune e Consorzio di bonifica che è stata in grado di attrarre un contributo regionale di 2,5 milioni di euro per eseguire interventi sul rischio idraulico nel nostro territorio».

Al.Ma.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MONTEGROTTO TERME

# Investiti quasi 200mila euro nella sistemazione di 5 canali

Comune e **consorzio Bacchiglione** Brenta danno il via al piano anti-alluvioni per trasformare la rete di scoli in un sistema di drenaggio in caso di piene

**Federico Franchin**

**MONTEGROTTO TERME.** Sono stati progettati e approvati, mentre ora sta per iniziarse la fase esecutiva, gli interventi di risezionamento, pulizia, e sistemazione degli scoli privati in via Pesare, Marza, Sabbioni e Campagna Alta, a Montegrotto.

L'intera operazione, del costo complessivo di 180 mila euro (130 mila stanziati dal Comune di Montegrotto, 50 mila dalla Regione), sarà eseguita dal **consorzio di bonifica Bacchiglione** Brenta.

Spiega il consigliere delegato agli alluvionati Omar Turlon: «Il fosso sinistro di via Sabbioni non riesce più a scaricare, ristagna e nel complesso crea problemi di allagamento. Le operazioni interesseranno 6 chilometri di fossi».

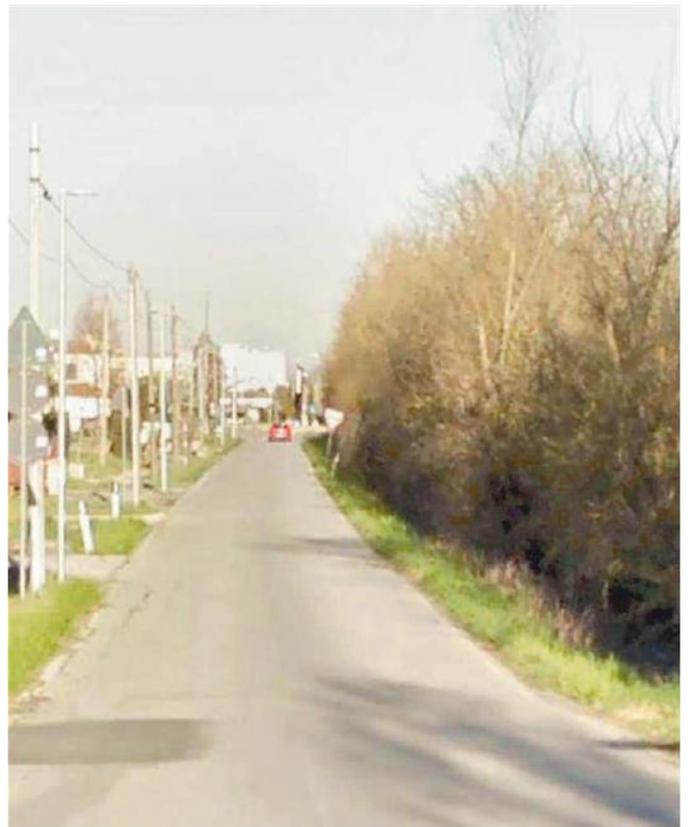
Aggiunge il sindaco Riccardo Mortandello: «Que-

sti 130 mila euro investiti dal Comune nella sistemazione dei fossi si aggiungono ai 150 mila che abbiamo speso in tre anni per la pulizia e la sistemazione delle caditoie stradali. Questo intervento è possibile grazie all'importante sinergia attivata tra Comune e consorzio di **bonifica**, che è stata in grado di attrarre un contributo regionale di 2,5 milioni di euro per eseguire interventi sul rischio idraulico nel nostro territorio».

Per eseguire i lavori che interesseranno aree private è necessario l'assenso dei cittadini, che sono già stati contattati. Per questo è stata programmato anche un incontro pubblico giovedì prossimo, alle 20.30, in via Diocleziana.

La firma dell'assenso da parte dei proprietari è una condizione necessaria per procedere in maniera celere all'appalto. —

BY-NC-ND AL'UNO DIRITTI RISERVATA



Il fossato lungo via Sabbioni a Montegrotto Terme



LE NOMINE

## Stefania Sartori nuovo membro del cda del **Consorzio Piave**

ARCADE. Stefania Sartori, da pochi mesi nuovo sindaco del Comune di Quinto, entra a far parte del consiglio di amministrazione del **Consorzio Piave**. Giovedì pomeriggio nella sala consiliare di Arcade, è stata convocata l'assemblea dei sindaci dei Comuni che appartengono al comprensorio del consorzio.

Lo scopo dell'assemblea andata in scena nel pomeriggio di pochi giorni fa, era sostituire i sindaci, che erano decaduti dopo le elezioni di maggio; in particolare si tratta di Paola Sozza, primo cittadina di Maserada, di Mauro Dal Zilio di Quinto e di Ponte di Piave, che però era già com-



Stefania Sartori

missariato da alcuni mesi.

I nuovi eletti dall'assemblea di giovedì pomeriggio sono Mauro Migliorini, sindaco di Asolo, Leonio Milan, primo cittadino di Mansuè e appunto Stefania Sartori di Quinto. Ma l'assemblea dei sindaci oltre ad eleggere i tre nuove

rappresentanti è stata chiamata anche a designare tra questi un componente del Consiglio di amministrazione, posto ottenuto dal sindaco di Quinto.

Tutte cariche che dureranno pochi mesi, visto che a fine anno verranno indette le elezioni per il rinnovo di tutte le cariche. «Ringrazio i sindaci precedenti per la collaborazione prestata in questi anni», sono le parole del presidente in carica del **Consorzio Piave** Giuseppe Romano, «grazie alla quale abbiamo realizzato importanti obiettivi per il consorzio, e un benvenuto e un augurio di buon lavoro a quelli appena eletti. La terna designata», continua il presidente del **Consorzio Piave**, «rimarrà in carica fino a scadenza dell'attuale amministrazione consorziale, che, ricordiamo a tutti, verrà rinnovata con elezioni indette il 15 dicembre prossimo». -

F. C.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**STIENTA** Lo sfogo di un residente per il taglio di alcune piante operato dal Consorzio di **Bonifica**

# Quell'angolo di paradiso perduto

*“Chi passeggiava lungo il cavo Sant’Anna si imbatteva nei miei salici, ferito dal vederli sradicati”*

**Alessandro Caberlon**

STIENTA - Uno sfogo per un angolo di paradiso... perduto. A volte ci sono sfoghi, del tutto personali, che possono colpire profondamente un'intera comunità.

E' successo nel comune rivierasco quando, nei giorni scorsi, per la manutenzione di un fossato, gli operai del Consorzio di **Bonifica**, transitando in quella che viene definita “fascia di rispetto” hanno sradicato alcune piante che, trovandosi lì da molti anni, erano divenute punti di riferimento affettivo per il proprietario del terreno che come spesso accade nel nostro tempo, affida ad un post su Facebook il suo disappunto per condividerlo con i suoi concittadini.

“Spesso chi passeggiava lungo cavo Sant’Anna si sarà imbattuto nei miei salici - scrive l'uomo - uno era lì da non so quanto tempo, il tempo lo aveva indebolito un po', ma a primavera eravamo corsi ai ripari per far-

lo tornare ad essere rigoglioso e forte come una volta. Quell'angolo di campagna stientese che donava un senso di pace come non mai. Era il cimitero per tanti animali trovati lungo il fosso e non solo. Era la tomba di Pantoufle e Cornelius, i gatti che ci hanno accompagnato nel nostro cammino. Era il portare un fiore con Erik e Sophie sulla loro tomba, era la caccia al

tesoro a Pasqua, la tana della volpe quando i piccoli giocavano con i loro amici”.

“Ora mi sento ferito nell'intimo nel vederlo sradicato e buttato in un angolo del mio terreno senza che avessi avuto la possibilità di sedermi sotto la sua mae-

stosa fronda - continua scrivendo di getto - avevamo avuto indicazione dalla **Bonifica** per delle attività

lungo l'argine e per quello, in queste settimane, avevo rimosso rami per agevolare il passaggio, ma nulla è servito. Ora non rimane che un cumulo di rami mal accatastati e tanto dispiacere. Ritengo oltraggioso e scandaloso che la **Bonifica** si permetta di compiere atti così violenti nei confronti della natura tanto più su suolo privato”.

“Uno sfogo dovuto per chi come me nel suo piccolo ha deciso di trasformare il suo pezzo di mondo in un piccolo polmone verde - conclude - sulla nostra proprietà abbiamo messo a dimora nel corso degli anni più di cento piante di noce e lo stesso affetto che nutro per loro lo nutro per quell'angolo di paradiso calpestato e distrutto dall'ignoranza. Per il resto, non rimane che denunciare pubblicamente questo scempio”.

Immediati i messaggi di solidarietà e vicinanza per un gesto sicuramente non cattivo e di certo necessario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quello che è rimasto di uno dei salici lungo il parco

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Il crollo a Genova

# Benetton smentisce le voci: «Non vendiamo Autostrade»

### IL CASO

ROMA «Nessuna intenzione di spin off o vendita parziale di Autostrade». Ma la linea a Ponzano Veneto è chiara: le novità emerse dall'inchiesta bis sul Ponte Morandi sono «inaccettabili» e vanno prese tutte le iniziative «necessarie e doverose» per voltare pagina, visto che a un anno dalla tragedia di Genova i dossier «ammorbidenti» sul viadotto Pecetti e sul ponticello Paolillo hanno suscitato tanto «sgomento e turbamento» nella famiglia Benetton, a giudicare dalle parole dell'ultimo comunicato diffuso. Se però una tale presa di coscienza porterà davvero, come vogliono voci insistenti in queste ore tra Treviso, Roma e Milano, anche a una svolta nel management di Atlantia, che controlla Aspi e Adr, questo si vedrà.

### IL CDA

Di certo il tema sarà oggi sul tavolo del consiglio di amministrazione ordinario di Edizione, la holding di famiglia presieduta da Gianni Mion, convocato già prima che scattassero le misure cautelari e interdittive della Procura di Genova. Solo allora si peseranno gli equilibri in famiglia sull'argomento e toccherà al fidato Gianni Mion, richiamato a giugno alla presidenza della holding, fare una sintesi sulle iniziative necessarie, dopo che tra Aspi e la controllata Spea sono già scattate le contromisure e altre ne arriveranno tra oggi e domani.

Ma c'è chi pensa che potrebbe essere azzardato in questo momento, ancora prima di ulteriori approfondimenti, mettere davvero in discussione la poltrona dell'amministratore delegato di Atlantia, Giovanni Castellucci, che in quanto ex numero uno di Autostrade è tra gli indagati per i

► Edizione: non cediamo Aspi. Oggi le azioni annunciate dopo i provvedimenti della Procura ► La concessionaria: operazione trasparenza, online tutti gli interventi sui viadotti della rete

### LE INFRASTRUTTURE CONTESTATE

#### 1 Il viadotto Pecetti nei dossier ammorbiditi



Il viadotto Pecetti sull'autostrada A26, in Liguria, è uno dei due ponti per i quali sarebbero stati fatti report falsi per evitare costosi e rapidi interventi

#### 2 Faro sul danni del Ponticello Paolillo



Il ponticello Paolillo si trova sulla A16 in Puglia ed è coinvolto nelle intercettazioni relative all'inchiesta bis sul Ponte Morandi che ha fatto scattare le ultime misure cautelari

#### 3 In Abruzzo il Giustina sotto osservazione



Il dossier dell'inchiesta bis sul Ponte Morandi cita anche il ponte Giustina, sull'A14 in Abruzzo, tra le infrastrutture considerate malate e quindi sotto osservazione.

43 morti del Morandi. Sarebbe azzardato anche perché da gennaio 2019 Aspi ha un nuovo presidente e un nuovo ad, e perché finora non è mai venuto meno il pieno sostegno della famiglia a Castellucci, confermato subito

dopo il crollo del Ponte dallo stesso Gilberto Benetton, prima della sua scomparsa a ottobre 2018, rifiutando le dimissioni dell'ex ad di Aspi. È bene ricordare inoltre il ruolo chiave avuto da Castellucci nel portare in porto

con successo l'operazione Aber-tis, ancora da implementare nella sua complessità, e il ruolo altrettanto centrale del manager nella gestione di altri due dossier cruciali per Atlantia. Il primo è la trattativa sul tavolo del pre-

mier Giuseppe Conte per la revisione di tutte le concessioni autostradali che potrebbe portare nel caso di Aspi a un accordo con la revoca parziale della concessione in mano ad Aspi per la parte relativa al Ponte Morandi.

Il secondo dossier riguarda, invece, la partecipazione di Atlantia nella newco accanto a Fs, Delta e Mef per il controllo di Alitalia. Dossier delicati che richiedono una certa continuità. Di queste valutazioni terrà conto di sicuro oggi a Treviso il consiglio di famiglia. Che dunque potrebbe finire per confermare tutta la determinazione a intervenire tempestivamente una volta accertati i livelli di responsabilità e profondità di quanto accaduto.

### LE INIZIATIVE

Nel frattempo, Atlantia ha già annunciato l'avvio di un audit interno affidato a una primaria società internazionale da consegnare poi alla magistratura. Da parte sua, Aspi ha sospeso due dipendenti coinvolti nei provvedimenti della Procura di Genova e altre iniziative prenderà oggi il suo cda. A partire dalla sospensione di altri dipendenti accusati di comportamenti illeciti. Ma già ieri il clima d'urgenza per fare chiarezza che si respira nelle ultime ore ha spinto Autostrade per l'Italia a un nuovo passo verso la «totale trasparenza» sollecitata proprio da Castellucci. La concessionaria autostradale ha, dunque, pubblicato online le mappe di tutti i lavori di manutenzione in corso e dei cantieri futuri. Ma ha anche messo in campo due «sportelli», uno online e uno fisico nella sede di Roma, attraverso i quali i cittadini potranno chiedere l'accesso agli atti. La società tiene poi il punto sul fronte delle spese per la sicurezza di ponti e viadotti. Altro che risparmi, dice: «Sono stati spesi dal 2000 al 2018 ben 5,43 miliardi, circa 108 milioni l'anno e 196 milioni in più rispetto a quanto previsto dalla convenzione».

Roberta Amoroso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO

### I PRESIDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

- |                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| 1. Veronese            | 6. Adige Euganeo     |
| 2. Adige Po            | 7. Bacchiglione      |
| 3. Delta del Po        | 8. Acque Risorgive   |
| 4. Alta Pianure Veneta | 9. Piave             |
| 5. Brenta              | 10. Veneto Orientale |

### AVVISANO

che l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto è stato depositato in data odierna presso le segreterie dei rispettivi Consorzi di bonifica, pubblicato sui propri siti web, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse può inoltrare al Consorzio di bonifica di competenza - entro e non oltre il 08/10/2019 - richieste di rettifica dell'elenco stesso, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto verrà depositato presso gli uffici consorziali entro e non oltre il 21/10/2019.

L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso.

### RICORDANO

- I Consorzi provvederanno a inviare a ciascun avente diritto al voto, entro il 31/10/2019, comunicazione contenente tutte le informazioni utili e necessarie al corretto esercizio del diritto di voto (data delle elezioni, durata, indicazione del seggio elettorale, fascia di rappresentanza, documenti necessari all'identificazione dell'elettore, modalità di trasmissione delle eventuali deleghe sia in caso di comunione che per le persone giuridiche); qualora la comunicazione di cui sopra non venga recapitata, si invita ciascun avente diritto al voto a rivolgersi al proprio Consorzio di bonifica.

- Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.

- In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario individuato in catasto consortile, ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega dalla maggioranza del numero degli intestatari con atto scritto autenticato nelle forme di legge, compresa l'autocertificazione, da inviare al proprio Consorzio di bonifica mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019.

- Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali o dai loro delegati. I documenti attestanti la qualità di rappresentante legale, devono essere esibiti al momento del voto, direttamente al presidente del seggio che ne prenderà nota nel verbale. Per quanto riguarda l'eventuale delega ai fini del voto del rappresentante legale medesimo, il delegato deve inviare, mediante raccomandata con AR, raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019, unitamente alla delega tutta la documentazione attestante la sua qualità di rappresentante legale e quella attestante il potere di delega ai sensi della normativa vigente, dell'atto costitutivo o dello statuto.

- Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori. I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.



L'EVENTO Una giornata dedicata all'area verde della città. In mattinata l'assemblea pubblica

# Parco Langer celebra se stesso

*Ribadito il no al gasdotto. Nel pomeriggio la liberazione di uccelli a cura del Cras*

Festa e natura a parco Langer. Ieri la giornata di vicinanza al polmone verde cittadino che sorge in via Bramante. Una giornata con diversi eventi organizzati dall'Orto delle farfalle e dal Wwf. La domenica del Langer si è articolata in diversi momenti. In mattinata l'assemblea pubblica "Spazi verdi vitali" con le associazioni ambientaliste. Un incontro anche per ribadire il no al passaggio, sotto il parco di un gasdotto. Alle 16 l'apertura delle visite guidate nel bosco e negli orti del parco, quindi alle 18 il momento della liberazione degli uccelli, a cura del Cras, Centro di recupero animali selvatici di Polesella e del Wwf, quindi il buffet finale con l'accompagnamento musicale del canzoniere Berretto Frigio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri la festa a Parco Langer



## IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO

### I PRESIDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

- |                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| 1. Veronese            | 6. Adige Euganeo     |
| 2. Adige Po            | 7. Bacchiglione      |
| 3. Delta del Po        | 8. Acque Risorgive   |
| 4. Alta Pianura Veneta | 9. Piave             |
| 5. Brenta              | 10. Veneto Orientale |

### AVVISANO

che l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto è stato depositato in data odierna presso le segreterie dei rispettivi Consorzi di bonifica, pubblicato sui propri siti web, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse può inoltrare al Consorzio di bonifica di competenza - entro e non oltre il 08/10/2019 - richieste di rettifica dell'elenco stesso, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto verrà depositato presso gli uffici consorziali entro e non oltre il 21/10/2019.

L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso.

### RICORDANO

- I Consorzi provvederanno a inviare a ciascun avente diritto al voto, entro il 31/10/2019, comunicazione contenente tutte le informazioni utili e necessarie al corretto esercizio del diritto di voto (data delle elezioni, durata, indicazione del seggio elettorale, fascia di rappresentanza, documenti necessari all'identificazione dell'elettore, modalità di trasmissione delle eventuali deleghe sia in caso di comunione che per le persone giuridiche); qualora la comunicazione di cui sopra non venga recapitata, si invita ciascun avente diritto al voto a rivolgersi al proprio Consorzio di bonifica.

- Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.

- In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario individuato in catasto consortile, ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega dalla maggioranza del numero degli intestatari con atto scritto autenticato nelle forme di legge, compresa l'autocertificazione, da inviare al proprio Consorzio di bonifica mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019.

- Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali o dai loro delegati.

I documenti attestanti la qualità di rappresentante legale, devono essere esibiti al momento del voto, direttamente al presidente del seggio che ne prenderà nota nel verbale.

Per quanto riguarda l'eventuale delega ai fini del voto del rappresentante legale medesimo, il delegante deve inviare, mediante raccomandata con AR, raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019, unitamente alla delega tutta la documentazione attestante la sua qualità di rappresentante legale e quella attestante il potere di delega ai sensi della normativa vigente, dell'atto costitutivo o dello statuto.

- Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori. I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.



8 ATTUALITÀ

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2019  
LA TRIBUNA

ELEZIONI REGIONALI

## Umbria, sì di Di Maio all'alleanza con il Pd

Il leader M5S: patto civico con un passo indietro dei partiti E Zingaretti dà via libera: il confronto può andare avanti

ROMA. Dopo l'intesa nazionale democratica e 5 Stelle provano a cercare una convergenza anche a livello locale. Luigi Di Maio scioglie la riserva e annuncia la disponibilità a sperimentare già alle prossime elezioni in Umbria l'apertura alle liste civiche. Con un corollario fondamentale: l'unione delle forze, in questo caso di democratici e di Leu, per sostenere un candidato scelto al di fuori dei partiti. Nessuna alleanza.

Il capo politico dei 5 Stelle lo chiama il «patto civico per l'Umbria» e in una lettera a La Nazione di Firenze pone le «condizioni» del Movimento. «Tutte le forze politiche - si legge - facciano un passo indietro e lascino spazio a una giunta civica, che noi sosterranno solo con la presenza in consiglio regionale, senza pretese di assessorati. Ognuno correrà con il proprio simbolo in sostegno di un presidente civico, fuori dalle appartenenze partitiche, e con un programma comune».

È il segnale che il Pd attendeva. «Anche in Umbria il confronto può andare avanti. Ci sono tutte le condizioni per un processo nuovo che valorizzi la qualità e metta al centro il lavoro, la sostenibilità e il bene dei cittadini umbri», commenta il segretario dem Nicola Zingaretti. Dario Franceschini, ministro e capo delegazione del Pd nel nuovo governo definisce «importanti» le parole di Di Maio. E non solo in vista del voto umbro. «Vedremo, un passo alla volta, non c'è bisogno di correre, ma l'Umbria è vicina e io interpreto le sue parole come un percorso che possiamo iniziare a intraprendere», afferma. E si dice disponibile anche Leu. «Una nuova stagione di civismo è la strada giusta per l'Umbria», esorta Roberto Speranza, segretario nazionale di Articolo Uno e ministro della Salute.

Positiva anche la reazione del commissario umbro del Pd Walter Verini preoccupato per

«i sentimenti di odio e intolleranza che Matteo Salvini difonde a piene mani» che potrebbero prendere piede anche in regione. Tant'è che la reazione di Matteo Salvini non si fa attendere. Dal raduno di Pontida il leader della Lega irride l'ex alleato per essere andato col «cappello in mano» dal Pd. «Che tristezza leggere che la rivoluzione dei Cinquestelle si trasformi in una svendita di poltrone in Umbria e in Emilia-Romagna-attacca.

L'Emilia Romagna è infatti il sogno di conquista del «Capitano» e un eventuale accordo tra M5S e Pd potrebbe rovinare i suoi progetti di sfida. Anche se difficilmente la formula trovata per l'Umbria potrà essere replicata in Emilia dove il candidato dem ed attuale governatore Stefano Bonaccini non pare abbia intenzione di farsi da parte nonostante abbia lo stesso sollecitato una «interlocuzione» con i 5 Stelle, soprattutto sul programma. —

Pontida ha detto che il Carroccio è a un bivio  
La Lega deve scegliere se tornare a fare politica o delegare tutto a Salvini

FRANCESCO JORI

Non sono più i prati di una volta: neppure a Pontida. Già lo scorso anno la Lega secondo Matteo gli aveva cambiato colore, passando dal buon vecchio verde padano a un modaiolo blu-Le Pen. E all'antico celodurismo bossiano aveva contrapposto un rassicurante slogan, «il buon senso al governo», assicurando che sarebbe durato trent'anni. Non è sopravvissuto neanche un anno, ma in fondo non fa notizia: da quel palco, da sempre, il Capo di turno ha annunciato sfracelli e colpi di scena punaumentemente evaporati nel nulla, accolto da regolari ovazioni. Che si sono ripetute pure ieri, stavolta al trionfo di un ecumenico «la forza di essere liberi»: liberi anche di mettersi all'angolo da soli, come ha fatto Salvini in queste settimane secondo commentatori di diverse parrocchie, compreso qualcuno della sua.

Finita la festa campestre, da oggi la Lega torna a passare dai proclami alle azioni: tra cui spicca il richiamo alla mobilitazione di piazza, già annunciata per il 19 ottobre,



Matteo Salvini

come inizio di una guerra massiccia e frontale. È nel suo pieno diritto, naturalmente, perché la piazza è sempre uno strumento di democrazia: dove peraltro si va per far sentire le proprie istanze, non per imporle. Le scelte competono a due luoghi in cui si usa non la voce ma la mano: le cabine elettorali e le aule del Parlamento. L'esperienza insegna che le piazze piene non coincidono con gli esiti del voto, anche se fa comodo a chi le convoca mescolare i due piani. Una forzatura cui proprio Salvini si dedica con particolare impegno,

continuando a presentarsi come portavoce degli italiani in contrapposizione col Palazzo. In numeri dicono ben altro: la Lega rappresenta il 17 per cento del 70 per cento degli italiani che un anno fa sono andati alle urne; e anche ad accreditarla del raddoppio assegnato dai sondaggi, arriva al 33. Che vuol dire, in termini assoluti, 11 milioni di persone sui 46 milioni che hanno diritto al voto: una minoranza, consistente ma minoranza. Con un'ulteriore complicazione: quel 33 per cento potenziale, Salvini isolandosi l'ha messo di fatto in freezer, proprio come aveva fatto nel 1996 Bossi toccando un significativo 10 per cento, ma in nome di una secessione che l'aveva posto nell'angolo.

Non a caso il «senatur» avrebbe poi riallacciato i fili con Berlusconi, passando disinvolatamente sopra a vaganti insulti ed accuse, di cui Pontida è stata ripetutamente cassa di risonanza. Oggi, il «capitano» fa altrettanto, con quel centrodestra che per mesi aveva ripudiato.

Sta alla Lega come partito, dotato di ampio radicamento e di una collaudata classe dirigente, scegliere se tornare a essere un luogo di confronto politico interno ed esterno, o lasciare al suo capo la delega totale che si è autoattribuito. Ispirandosi, verosimilmente senza averlo mai letto, a un pensiero di Brecht: poiché il popolo non è d'accordo, bisogna nominare un nuovo popolo. —

### IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO I PRESIDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

1. Veronese
2. Adige Po
3. Delta del Po
4. Alta Pianure Veneta
5. Brenta

6. Adige Euganeo
7. Bacchiglione
8. Acque Risorgive
9. Piave
10. Veneto Orientale

#### AVVISANO

che l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto è stato depositato in data odierna presso le segreterie dei rispettivi Consorzi di bonifica, pubblicato sui propri siti web, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse può inoltrare al Consorzio di bonifica di competenza - entro e non oltre il 08/10/2019 - richieste di rettifica dell'elenco stesso, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto verrà depositato presso gli uffici consorziali entro e non oltre il 21/10/2019.

L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso.

#### RICORDANO

- I Consorzi provvederanno a inviare a ciascun avente diritto al voto, entro il 31/10/2019, comunicazione contenente tutte le informazioni utili e necessarie al corretto esercizio del diritto di voto (data delle elezioni, durata, indicazione del seggio elettorale, fascia di rappresentanza, documenti necessari all'identificazione dell'elettore, modalità di trasmissione delle eventuali deleghe sia in caso di comunione che per le persone giuridiche); qualora la comunicazione di cui sopra non venga recapitata, si invita ciascun avente diritto al voto a rivolgersi al proprio Consorzio di bonifica.
- Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.
- In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario individuato in catasto consortile, ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega dalla maggioranza del numero degli intestatari con atto scritto autenticato nelle forme di legge, compresa l'autocertificazione, da inviare al proprio Consorzio di bonifica mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019.
- Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali o dai loro delegati. I documenti attestanti la qualità di rappresentante legale, devono essere esibiti al momento del voto, direttamente al presidente del seggio che ne prenderà nota nel verbale. Per quanto riguarda l'eventuale delega ai fini del voto del rappresentante legale medesimo, il delegante deve inviare, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019, unitamente alla delega tutta la documentazione attestante la sua qualità di rappresentante legale e quella attestante il potere di delega ai sensi della normativa vigente, dell'atto costitutivo o dello statuto.
- Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori. I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.



IL GIORNALE DI VICENZA  
Lunedì 16 Settembre 2019

**FINSTRAL**  
Studio Finstral Bassano  
www.finstral.com/Bassano



**CRONACADIBASSANO**

Largo Corona,3 - Bassano d/G. | Telefono 0424.528711 Fax 0424.228.018 | E-mail: red.bassano@ilgiornaledivicenza.it

21

**FINSTRAL**  
Studio Finstral Bassano  
www.finstral.com/Bassano

**L'EVENTO.** Più di 250 i partecipanti al pranzo del fine settimana che ha celebrato la terza età

## Anni d'Argento... vivo Alla festa degli anziani premi ai nonni più attivi

Settecento i tesserati dell'associazione guidata da Giuseppe Lo Castro  
«Oltre alle occasioni di aggregazione ci richiedono corsi e cultura»

Lorenzo Parolin

Due giorni di iniziative, incontri e premiazioni per accendere i riflettori sul rapporto tra le generazioni, e centinaia di persone coinvolte tra sabato e ieri nell'edizione numero 37 della Festa dell'anziano promossa dal Centro anziani di via Da Ponte in collaborazione con l'Associazione "Anni d'Argento".

Dedicata quest'anno al tema "Nonni e nipoti in primo piano", la festa ha avuto l'apice ieri all'Istituto Scalabrini, con la celebrazione religiosa, il pranzo per oltre 250 persone e un fuoriprogramma che ha coinvolto l'assessore al sociale, Mavi Zanata.

Di professione medico, l'assessore ha prontamente assistito un'anziana che ha accusato un male e ridosso del pranzo, prestando le prime cure: tutto è andato bene. «Così nessuno potrà dire che in giunta non siamo pronti a ogni evenienza - ha sdrammatizzato - Quanto ai partecipanti, oggi l'inizio della terza età è stato spostato in avanti di un decennio rispetto al passato: è giusto, perché anche i frequentatori del nostro centro anziani sono persone piene di vita e di interessi, spesso fondamentali nel sup-



L'assessore Mavi Zanata. Alle sue spalle il presidente Lo Castro

porto alle famiglie dei figli. E se la vita media si è allungata, migliorando anche in qualità, è merito di una sanità che funziona e che fa il possibile per non trascurare nessuno».

Il fine settimana di festa è coinciso con la consegna delle benemerite che ogni anno l'Associazione Anni d'Argento assegna ai veterani delle iniziative promesse durante l'anno. Tra le volutarie del centro anziani, le pergamene sono andate a Mirella Balliana e Caterina Bellò, mentre tra i componenti del coro "Anni d'Argento" sono

stati premiati Valentino Salvadori e Fernanda Telatin. La categoria "Carte" ha visto premiate Norma Zancanaro e Luigia Lorenzato e tra gli appassionati di bocce i riconoscimenti sono andati ad Antonio Primon e Bortolo Rigon. Ancora, Rosa Tosin ha ottenuto la benemerite per il ballo e Maria Domenica Pesci per la pittura. Aldo Negrello ha ricevuto la pergamena per i corsi di scultura mentre Vincenzo Lo Re, Mirta Stevan e Anna Maria Beda per la frequenza ai corsi d'inglese.

«I nostri tesserati sono più

di settecento - ha commentato il presidente dell'associazione, Giuseppe Lo Castro - e la partecipazione alle attività è in crescita continua. Una decina di anni fa ci occupavamo soprattutto di favorire l'aggregazione, oggi sono sempre più richiesti i corsi a taglio formativo e culturale. È un segnale importante e dice che il desiderio di imparare non conosce cali dovuti all'anagrafe».

«Anche per questo motivo - ha ripreso l'assessore Zanata - il tema di quest'anno è stato "Nonni e nipoti in primo piano": vogliamo favorire il dialogo tra le generazioni, anche per evidenziare l'importanza su più fronti di una relazione sana e costante con i nonni».

E a mettere in pratica il proposito della festa, ad accompagnare i due giorni di festa c'erano gli scout del gruppo bassanese e i ragazzi del gruppo "Yumè-sogni controvoto", presenti ad animare la tombola del pomeriggio. «Consolidare il rapporto con i nonni - ha chiuso per quest'ultima realtà la referente Elisa Gidoni - significa attingere senza fatica a un patrimonio di saperi. Per questo continueremo a essere presenti a questa festa». •



Una tavolata degli anziani radunatisieri all'Istituto Scalabrini per il pranzo sociale. FOTOSERVIZIO CECCON

**IL PERSONAGGIO.** Dal 1992 non ha perso una prova né un concerto

## Valentino, corista veterano «La musica è la mia vita»

Veteranissimo del coro "Anni d'Argento", con i suoi 92 anni all'anagrafe e i quasi trenta di partecipazione a prove e concerti, Valentino Salvadori ieri ha ricevuto la benemerite che il centro anziani riserva ogni anno agli associati di lungo corso particolarmente impegnati nelle attività proposte dal sodalizio.

«Ho sempre avuto la passione per la musica e il canto - i ricordi di Salvadori corrono lontano -, da quando, bambino, mio padre mi accompagnava a Verona, all'opera». Il giovanissimo Valentino abitava allora a Badia Polesine: con la bella stagione, l'appuntamento era nella città scaligera, all'Arena, per assistere alla stagione lirica. «Mi ero imparato tutte le principali arie a memoria - prosegue -. Arrivavo a casa e le canticchiavo tra me e me».

In seguito, il matrimonio avrebbe portato al trasloco dal Polesine a Bassano, ma la



Valentino Salvadori

passione per il pentagramma non sarebbe mai venuta meno, anzi. «Ho sempre continuato a cantare, ad ascoltare musica, a farla conoscere ai miei familiari - spiega - e appena mi è stato possibile, sono entrato in un coro».

Correva il 1992, Valentino Salvadori aveva raggiunto la

pensione e il coro "Anni d'Argento" era in piena attività. «Da allora non ho perso una prova né un concerto - chiude il decano dei coristi dell'associazione - ho cantato in pubblico e sono pure andato in tournée come desideravo tanto da bambino. Il coronamento di un sogno, per me: voglio continuare ancora per tanti anni».

Salvadori è uno dei 23 coristi che una volta a settimana, per un paio d'ore, provano sotto la direzione di Patrizia Vedovato e durante l'anno, in concomitanza con le principali festività, partecipano a rassegne canore o concerti.

«Il numero di partecipanti è buono - spiega la stessa direttrice - ma siamo sempre alla ricerca di nuove voci e la porta è aperta a tutti. Se qualcuno vuole provare l'esperienza del canto corale, può rivolgersi alla segreteria del centro anziani e unirsi a noi».

• L.P.

### IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO

#### I PRESIDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

- |                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| 1. Veronese            | 6. Adige Euganeo     |
| 2. Adige Po            | 7. Bacchiglione      |
| 3. Delta del Po        | 8. Acque Risorgive   |
| 4. Alta Pianure Veneta | 9. Piave             |
| 5. Brenta              | 10. Veneto Orientale |

#### AVVISANO

che l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto è stato depositato in data odierna presso le segreterie dei rispettivi Consorzi di bonifica, pubblicato sui propri siti web, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse può inoltrare al Consorzio di bonifica di competenza - entro e non oltre il 08/10/2019 - richieste di rettifica dell'elenco stesso, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto verrà depositato presso gli uffici consorziali entro e non oltre il 21/10/2019.

L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso.

#### RICORDANO

• I Consorzi provvederanno a inviare a ciascun avente diritto al voto, entro il 31/10/2019, comunicazione contenente tutte le informazioni utili e necessarie al corretto esercizio del diritto di voto (data delle elezioni, durata, indicazione del seggio elettorale, fascia di rappresentanza, documenti necessari all'identificazione dell'elettore, modalità di trasmissione delle eventuali deleghe sia in caso di comunione che per le persone giuridiche); qualora la comunicazione di cui sopra non venga recapitata, si invita ciascun avente diritto al voto a rivolgersi al proprio Consorzio di bonifica.

• Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.

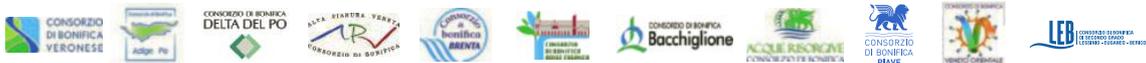
• In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario individuato in catasto consortile, ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega dalla maggioranza del numero degli intestatari con atto scritto autenticato nelle forme di legge, compresa l'autocertificazione, da inviare al proprio Consorzio di bonifica mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019.

• Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali o dai loro delegati.

I documenti attestanti la qualità di rappresentante legale, devono essere esibiti al momento del voto, direttamente al presidente del seggio che ne prenderà nota nel verbale.

Per quanto riguarda l'eventuale delega ai fini del voto del rappresentante legale medesimo, il delegante deve inviare, mediante raccomandata con AR, raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019, unitamente alla delega tutta la documentazione attestante la sua qualità di rappresentante legale e quella attestante il potere di delega ai sensi della normativa vigente, dell'atto costitutivo o dello statuto.

• Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori. I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.





San Michele Extra, il terzo in Zai nella sede del Csi, in provincia saranno una dozzina. Il comitato provinciale era arrivato anche a 2.500 iscritti, oggi siamo circa 300. Cos'è successo? Non c'è ricambio generazionale, le osterie e i bar che avevano il campo nel retro oggi sono trattorie che sfruttano tutto lo spazio per i coperti, in più s'è persa la tradizione di giocare la sera».

Ecco, a proposito di tradizioni, la testimonianza di Leandro Ventura, direttore dell'Istituto centrale per la demotnoantropologia,

#### Il «caso bocce»

A Verona solo tre i campi rimasti  
Gli iscritti erano 2.500, ne sono rimasti 300



una costola del Ministero dei Beni culturali: «Ci occupiamo di conservazione del patrimonio immateriale e con Aga, l'Associazione giochi antichi di Verona, collaboriamo da tre anni. Stiamo portando avanti una specie di documentazione nazionale che aiuti a conservare la memoria dei giochi delle nostre comunità. Un archivio per sensibilizzare le comunità stesse sul valore, la storia dei giochi che praticano».

Matteo Sorio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Il programma

Oggi il gran finale tra spettacoli teatrali, eventi e convegni

VERONA Il 17esimo Tocati si chiude oggi. In centro storico, da Piazza Erbe a Lungadige San Giorgio, i giochi del Paese ospite, la Bretagna, e quelli italiani: il via alle 10, chiusura alle 19. Tra gli incontri di giornata, il convegno «Tocati - Un patrimonio condiviso», dalle 8.30 alle 12.30, al museo di Storia Naturale. In

biblioteca civica, due incontri: alle 15 il professor Leonardo Zocante, responsabile del Centro regionale per l'autismo, sul tema delle «modalità altre del giocare», in un

approfondimento pensato per genitori e insegnanti; alle 17.30, interverrà invece Francesca Corrado, economista e imprenditrice, fondatrice della «Scuola di fallimento» per insegnare, all'interno del gioco, la cultura della sconfitta. Da cercare in rosso, poi, la mostra «Alla scoperta del patrimonio culturale immateriale in Bretagna», aperta dalle 10 alle 18 a Palazzo della Ragione. Al chiostro del Conservatorio Dall'Abaco, quindi, lo spettacolo teatrale «Nella Luna», in scena alle 14 e alle 17. Inteso anche il programma giornaliero in Cortile del Mercato Vecchio, dove dalle 10 alle 18.30 si tiene il Forum della cultura ludica con approfondimenti a 360 gradi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO

### I PRESIDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

- |                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| 1. Veronese            | 6. Adige Euganeo     |
| 2. Adige Po            | 7. Bacchiglione      |
| 3. Delta del Po        | 8. Acque Risorgive   |
| 4. Alta Pianure Veneta | 9. Piave             |
| 5. Brenta              | 10. Veneto Orientale |

#### AVVISANO

che l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto sarà depositato in data 16 Settembre 2019 presso le segreterie dei rispettivi Consorzi di bonifica, pubblicato sui propri siti web, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse può inoltrare al Consorzio di bonifica di competenza - entro e non oltre il 08/10/2019 - richieste di rettifica dell'elenco stesso, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto verrà depositato presso gli uffici consorziali entro e non oltre il 21/10/2019.

L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso.

#### RICORDANO

- I Consorzi provvederanno a inviare a ciascun avente diritto al voto, entro il 31/10/2019, comunicazione contenente tutte le informazioni utili e necessarie al corretto esercizio del diritto di voto (data delle elezioni, durata, indicazione del seggio elettorale, fascia di rappresentanza, documenti necessari all'identificazione dell'elettore, modalità di trasmissione delle eventuali deleghe sia in caso di comunione che per le persone giuridiche); qualora la comunicazione di cui sopra non venga recapitata, si invita ciascun avente diritto al voto a rivolgersi al proprio Consorzio di bonifica.
- Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.
- In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario individuato in catasto consortile, ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega dalla maggioranza del numero degli intestatari con atto scritto autenticato nelle forme di legge, compresa l'autocertificazione, da inviare al proprio Consorzio di bonifica mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019.
- Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali o dai loro delegati. I documenti attestanti la qualità di rappresentante legale, devono essere esibiti al momento del voto, direttamente al presidente del seggio che ne prenderà nota nel verbale. Per quanto riguarda l'eventuale delega ai fini del voto del rappresentante legale medesimo, il delegante deve inviare, mediante raccomandata con AR, raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019, unitamente alla delega tutta la documentazione attestante la sua qualità di rappresentante legale e quella attestante il potere di delega ai sensi della normativa vigente, dell'atto costitutivo o dello statuto.
- Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori. I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.



# Massacra il marito che l'aveva scoperta a letto con l'amante

«Ti lascio». Ma lei reagisce e lo prende a botte e morsi

**TORRI DI QUARTESOLO** Torna casa dopo il turno di notte e non riesce ad aprire la porta. Dopo alcune insistenze lo fa entrare la moglie, visibilmente ubriaca. In camera la sorpresa: c'è uno sconosciuto completamente nudo che dorme sul suo letto. Sul comodò, una bottiglia di superalcolico. Il quadro è chiaro. Il capo famiglia, infuriato, innesta una discussione con la compagna, tanto da svegliare la loro bambina che dormiva nella stanza accanto. L'uomo decide di fare i bagagli, di chiedere la separazione. Ma la donna, in tutta risposta, lo minaccia di uccidersi e di ammazzare anche la loro figlia e non contenta lo aggredisce mordendolo. Costringendolo così a ricorrere alle cure del pronto soccorso. L'episodio è avvenuto pochi giorni fa a Torri di Quartesolo. Protagonista una coppia di serbi trentiniani, entrambi operai, e l'amante di lei, che poi si scoprirà essere un suo collega di lavoro. A presentare la denuncia è stato il marito tradito e ferito, che ha raccontato come la mamma di sua figlia avesse il vizio del bere. Ha riferito di un matrimonio che durava da anni, dei loro lavori in aziende del posto. E di

## La rissa Caccia agli aggressori



## Un complimento di troppo scatena il «branco»: due giovani feriti al bar

**BARBARANO MOSSANO** Un complimento di troppo ad una ragazza e scatta la rissa in un locale di piazza Roma a Barbarano Mossano. È accaduto ieri notte alle 1.45 circa, e il movimentato episodio ha richiesto l'intervento dei carabinieri, chiamati da alcuni testimoni preoccupati. Al loro arrivo i militari hanno trovato ad attenderli due giovani del posto che hanno spiegato come poco prima, nel locale, fossero stati aggrediti con calci e pugni da un gruppo di ragazzi che subito dopo si erano dileguati. Entrambi i giovani avevano riportato lievi lesioni, tanto che non hanno avuto bisogno di essere medicati. Indagini sono in corso da parte dei militari per risalire al branco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quella notte in cui è rientrato dal turno in fabbrica senza immaginare cosa lo aspettava oltre l'uscio di casa.

Che ci fossero dei problemi lo ha capito già quando non è riuscito ad aprire la porta. Bussando e chiamando la moglie ha ottenuto di farsi aprire. Lei era apparsa tutt'altro che lucida. Ma quell'uomo completamente nudo che ronfava in camera da letto non aveva bisogno di molte spiegazioni. Aveva passato la notte con sua moglie e i due non si erano limitati a sgonfiarsi una bottiglia. Quello sconosciuto si è svegliato solo perché disturbato dalle urla. E ha pensato bene di rivestirsi. Il padrone di casa però non se l'è presa con lui: si è limitato a chiedergli chi fosse e da quanto andasse avanti la relazione. «Io? Lavoro nella stessa fabbrica di tua moglie, ci frequentiamo da poco» ha spiegato il rivale, fornendo anche il suo nome e cognome prima di lasciare l'abitazione. Quella che anche lo stesso marito tradito ha detto di voler lasciare.

«Mi ammazzo e ammazzo nostra figlia e se esci non te la faccio trovare viva» avrebbe detto la trentenne che ha aggredito il convivente prima con graffi e poi con morsi. Gli ha addentato la pelle della pancia e la braccia, fino a lasciargli i segni, i lividi. Quelli documentati con foto, fatte avere ai poliziotti della questura a cui si è rivolto per fare denuncia. Per il trentenne è scattato «il codice rosso» in vigore da agosto e previsto per le vittime di violenza domestica o di genere.

**Beneditta Centin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Serie di incidenti

### In autostrada coinvolti anche due bimbi

## Schianto in A4, sbalzata fuori Ubriaco in moto con l'amico finisce contro un cancello: gravi

Lo scontro tra due mezzi, quattro feriti tra cui una persona sbalzata fuori dall'auto, e cinque km di coda. È il bilancio dell'incidente avvenuto ieri dopo le 10 sulla A4 tra i caselli di Montebelluna e Vicenza Ovest, in direzione Venezia. A scontrarsi lateralmente un'auto e un camion. La Renault Megane con targa

Una moto con due giovani a bordo si è schiantata sul cancello dell'abitazione al civico 14. Alla guida un 22enne di Valdagno risultato positivo all'alcoltest, passeggero un 18enne di Cornedo. Entrambi hanno riportato seri traumi e fratture e sono stati ricoverati in rianimazione all'ospedale di Vicenza. Più grave il pit



**Fracassata** La Renault svizzera sulla quale viaggiavano, oltre alla conducente, i due figli piccoli e la nonna, proiettata all'esterno

svizzera era condotta da una donna. Con lei viaggiavano i due suoi bambini di pochi mesi e la loro nonna, che si trovava nel sedile posteriore ed è stata sbalzata fuori: soccorsa dal 118 è stata ricoverata al San Bortolo in codice rosso. Illeso l'autista del Tir. Sul posto hanno lavorato vigili del fuoco, Suem, Polizia personale dell'autostrada. Un altro incidente è avvenuto a Brogliano attorno alle 2 di ieri notte in via Scoloradi, laterale della provinciale 39.

Il conducente è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e lesioni gravissime. Infine, ieri pomeriggio un incidente a Veggiano ha visto coinvolto un albanese di 47 anni di Grisignano di Zocco. Era alla guida dell'auto che è uscita fuori strada in via Capitello carambolando più volte. Il conducente e i due passeggeri, due connazionali, con ferite più serie, sono stati trasferiti in ospedale a Padova. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL 15 DICEMBRE 2019 SI VOTA PER L'ELEZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI DIECI CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO

### I PRESIDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

- |                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| 1. Veronese            | 6. Adige Euganeo     |
| 2. Adige Po            | 7. Bacchiglione      |
| 3. Delta del Po        | 8. Acque Risorgive   |
| 4. Alta Pianure Veneta | 9. Piave             |
| 5. Brenta              | 10. Veneto Orientale |

### AVVISANO

che l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto sarà depositato in data 16 Settembre 2019 presso le segreterie dei rispettivi Consorzi di bonifica, pubblicato sui propri siti web, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse può inoltrare al Consorzio di bonifica di competenza - entro e non oltre il 08/10/2019 - richieste di rettifica dell'elenco stesso, mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto verrà depositato presso gli uffici consorziali entro e non oltre il 21/10/2019.

L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso.

### RICORDANO

- I Consorzi provvederanno a inviare a ciascun avente diritto al voto, entro il 31/10/2019, comunicazione contenente tutte le informazioni utili e necessarie al corretto esercizio del diritto di voto (data delle elezioni, durata, indicazione del seggio elettorale, fascia di rappresentanza, documenti necessari all'identificazione dell'elettore, modalità di trasmissione delle eventuali deleghe sia in caso di comunione che per le persone giuridiche); qualora la comunicazione di cui sopra non venga recapitata, si invita ciascun avente diritto al voto a rivolgersi al proprio Consorzio di bonifica.
- Ogni elettore ha diritto ad un voto che esprime nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartiene.
- In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario individuato in catasto consortile, ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega dalla maggioranza del numero degli intestatari con atto scritto autenticato nelle forme di legge, compresa l'autocertificazione, da inviare al proprio Consorzio di bonifica mediante raccomandata con A.R., raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019.
- Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali o dai loro delegati. I documenti attestanti la qualità di rappresentante legale, devono essere esibiti al momento del voto, direttamente al presidente del seggio che ne prenderà nota nel verbale. Per quanto riguarda l'eventuale delega ai fini del voto del rappresentante legale medesimo, il delegante deve inviare, mediante raccomandata con AR, raccomandata a mano o pec entro il 05/12/2019, unitamente alla delega tutta la documentazione attestante la sua qualità di rappresentante legale e quella attestante il potere di delega ai sensi della normativa vigente, dell'atto costitutivo o dello statuto.
- Per i minori e gli interdetti, per i falliti, per i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori e dagli amministratori. I documenti attestanti la qualità di rappresentante dei soggetti sopra indicati, devono essere consegnati al momento del voto direttamente al presidente del seggio.

